UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Methods in Educational Research II With Workshop - 1

2223-1-F8501R056-T1

Titolo

METODOLOGIA DELLA RICERCA PEDAGOGICA

Argomenti e articolazione del corso

Il corso prenderà in esame i principali paradigmi e approcci metodologici della ricerca sul campo in educazione, con un'attenzione particolare ai metodi qualitativi, al fine di incoraggiare l'assunzione di una postura da *ricercatori* nel lavoro pedagogico. Specifica attenzione sarà rivolta all'analisi critica di alcune questioni al centro della vita nei contesti educativi contemporanei, quali in particolare i temi del dialogo, della negoziazione culturale e della comunicazione interculturale, che saranno proposti durante il corso come "oggetti di ricerca" esemplificativi per lo sviluppo di un *habitus* da ricercatori e di un modello di pensiero e di azione critico-riflessivo in relazione al lavoro pedagogico e alla formazione.

Nei laboratori collegati al corso, la cui frequenza è obbligatoria anche per gli studenti NON frequentanti, verranno approfonditi, attraverso esercitazioni, alcuni strumenti tra i molti presenti nella tradizione di ricerca qualitativa in ambito educativo. Ciascun laboratorio prenderà in esame le caratteristiche di uno strumento per la ricerca sul campo in ambito educativo.

Obiettivi

Con questo insegnamento, rispetto agli indicatori annuali scheda SUA-Cds annuale del corso di studi e con una costante e partecipata frequenza alle lezioni e al Laboratorio connesso al corso, si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

CONOSCENZA E COMPRENSIONE:

- la conoscenza approfondita dei paradigmi e approcci metodologici della ricerca educativa;
- la conoscenza e la comprensione dei rapporti tra ricerca e pratica educativa;
- la conoscenza e la comprensione degli approcci di ricerca partecipativa, collaborativa, ricerca formazione che si prestano a ridurre la distanza tra teoria e prassi;
- la conoscenza e la comprensione degli strumenti e degli approcci metodologici per assumere una postura da ricercatori nel lavoro pedagogico;

-CAPACITA' DI METTERE IN RELAZIONE CONOSCENZE E MODELLI FRA LORO DIFFERENZIATI:

- la capacità di riflessione critica sui temi, problemi e metodi per la ricerca sul campo in educazione mettendo in relazione i diversi paradigmi e le varie tipologie di ricerca e connettendo la ricerca con la pratica e la formazione;
    - la capacità di interrogare e leggere le questioni educative e le pratiche con una postura da ricercatori;
    - la capacità di mettere in relazione conoscenze teoriche e pratiche, sapendo leggere i contesti con una postura riflessiva e di attenzione alla trasformazione

-CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZE E MODELLI:

- la capacità di utilizzare la logica dell'indagine, le conoscenze relative ai metodi e agli strumenti della ricerca per leggere e comprendere le situazioni educative;
- la capacità di comprendere la complessità delle problematiche ricorrenti nei servizi educativi e formativi e i rapporti tra teoria e pratica, per promuovere processi di trasformazione/miglioramento nei diversi contesti educativi basati sulla logica dell'indagine e i criteri della ricerca.
- La capacità di assumere una prospettiva riflessiva e da *ricercatore* nel lavoro pedagogico

Metodologie utilizzate

Il corso si avvale di metodologie diversificate: lezioni frontali, discussioni in classe su materiali quali testi (inclusi quelli in programma per l'esame), slide, documenti audiovisivi forniti dal/dalla docente o autonomamente proposti dagli studenti; osservazioni/interviste/materiali di ricerca; lavori di gruppo; presentazione di ricerche in corso.

Materiali didattici (online, offline)

La pagina e-learning sarà costantemente aggiornata per offrire agli studenti, frequentanti e non, materiali utilizzati a lezione, letture aggiuntive, articoli, testi, stimoli di approfondimento.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Il corso discute criticamente i significati e le pratiche della ricerca in educazione approfondendo, in particolare, la prospettiva qualitativa e la costruzione di una comunità di pratica intesa come "comunità di ricerca". A partire da un'idea di aula come "comunità di pratica e di ricerca", il corso coniuga i presupposti teorici della predisposizione critica all'indagine, la logica della ricerca, al "pensare con metodo" in una prospettiva critico-riflessiva e multivocale che tiene insieme la dimensione della "ricerca" con quella della "pratica". Le complessità e le sfide della *ricerca* nei

contesti educativi e dell'acquisizione di una "postura investigativa" come competenza centrale per il lavoro pedagogico saranno esplorate a partire dalla discussione critica di esempi di ricerca empirica e dalla partecipazione attiva a "*micro-esperienze*" di indagine .

Bibliografia per i frequentanti:

Testi obbligatori per tutti (3)

1. Dewey, J. Come pensiamo. Raffaello Cortina, Milano, 2019;

2. Mortari, L. , Ghirotto, L. I metodi della ricerca educativa* Carocci, Milano OPPURE Demetrio, D. Micropedagogia. Cortina, Milano OPPURE Mortari, L. cultura della ricerca e pedagogia. Carocci, Roma.

3. Bove, C. (2020) *Capirsi non è ovvio. Dialogo tra insegnanti e genitori in contesti educativi interculturali Franco Angeli, Milano.

In aggiunta ai 3 testi sopra citati, gli studenti dovranno scegliere 1 quarto testo tra quelli elencati nella sezione A o B, individuato a seconda dei propri interessi: nella sezione A sono elencati testi che presentano esempi di ricerche; nella sezione B sono indicati testi relativi al dibattito metodologico internazionale. I testi sono indicati in ordine alfabetico. *E' possibile, in caso di necessità, sostituire il IV testo con una serie di articoli open-access, previo contatto con la docente.*

Sezione A – Esempi di ricerche (eventuali altri testi potranno essere segnalati durante il corso)*

1. Bove, C. (2022) *Accogliere i bambini. Le culture dell'ambientamento nei servizi educativi 0-6.* Carocci, Roma.
2. Corsaro, W. *Le culture dei bambini.* Il Mulino, Bologna.
3. Caronia, L., Caron, A. H. *Crescere senza fili. I nuovi riti dell'interazione sociale.* Tr.it. Cortina, Milano, 2010.
4. D'Ignazi, P. *Ragazzi immigrati. L'esperienza scolastica degli adolescenti attraverso l'intervista biografica*. Franco Angeli, Milano, 2009.
5. Milani, P. Ius, M. *Sotto un cielo di stelle. Educazione, Bambini, Resilienza*, Cortina, Milano, 2010.
6. Sclavi, M. *A una spanna da terra. Una giornata di scuola negli stati Uniti e in Italia e i fondamenti di una metodologia umoristica.* Bruno Mondadori, Milano (2005).
7. Pescarmona, I. *Crescere al plurale. Uno studio interculturale sulla prima infanzia.* Progedit, 2020.
8. Pescarmona, I. (a cura di) (2021)* Intercultura e infanzia nei servizi educativi 0-6. Prospettive in dialogo*. Aracne.
9. Pontecorvo, C. , Arcidiacono, F. *Famiglie all'italiana. Parlare a tavola* Cortina, Milano, 2007
10. Quassoli, F. *Riconoscersi.* Cortina, Milano, 2006.
11. Tobin, J. et. al. *Infanzia in tre culture. Vent'anni dopo.* Cortina, Milano, 2010.
12. Tobin, J. (eds), *Preschool and Im/migrants in five countries.* Peter Lang, Belgium, 2016
13. Zoletto D., *A partire dai punti di forza. Popular culture, eterogeneità, educazione*. Franco Angeli, Milano, 2020.

Sezione B – Dibattito sulla ricerca/Approfondimenti metodologici :

1. Hammerslay, M. Il mito dell'evidence based. Per un uso critica della ricerca sociale.* Cortina, Milano, 2016.,
2. Bove, C. Sità, C. "Col-legare le voci nella ricerca. Sostenere esperienze di inquiry collaborativa tra ricercatori e professionisti". In *Encyclopaideia*, open access + Moran, M. J. , Bove, C. (et. al.) "Learning from each other. The design and implementation of a cross-cultural research and professional development model in Italian and U.S. toddler classrooms". In *Teacher and teaching education,* April 2017,
3. Madrid Akpovo, S. Moran, M. J., Robyn Brookshire, *Collaborative Cross Cultural Research Methodologies in Early Care and Education Context.* Routledge, 2018;
4. Pagani, V. *Dare voce ai dati. L'analisi dei dati testuali nella ricerca educativa,* Junior, 2020

5. Sorzio, P., C. Bembich, *La ricerca empirica in educazione. Prospettive per educatori sociopedagogici e di nido*. Carocci. 2020

Bibliografia per studenti in Erasmus:

1. Dewey, J. *How we think. Revised Edition.*
2. Madrid Akpovo, S. Moran, M. J., Robyn Brookshire, *Collaborative Cross Cultural Research Methodologies in Early Care and Education Context.* Routledge, 2018.
3. Tobin, J . (eds.) Preschool and Im-migrants in Five Countries. Peter Lang, 2016.
4. Tobin, J. (eds.), *Preschool in three cultures revisited. Japan, China and United States.* Sage, 2009.

Programma e bibliografia per i non frequentanti

**Uguale ai frequentanti

Modalità d'esame

- Tipologia di prova: colloquio orale

L’esame consiste in una prova orale sui testi indicati in bibliografia e, solo per gli studenti frequentanti, anche sulla discussione degli argomenti trattati e delle esercitazioni svolte durante le lezioni.

Rispetto agli indicatori della SUA-Cds Annuale del Corso di Studi, in sede di prova orale di esame si accetteranno la capacità di analizzare, comprendere interpretare i problemi presenti nei contesti educativi verificando la capacità di applicare le conoscenze teoriche presentate in aula e/o illustrate nella bibliografia al fine di analizzare criticamente la complessità dei contesti educativi.

Criteri di valutazione:

- livello di conoscenza della teoria (esposizione);
- capacità di esposizione dei concetti e di rielaborazione critica (comprensione);
- capacità di utilizzare i concetti per comprendere problemi educativi (capacità di conoscenze e modelli);
- chiarezza e adeguatezza del linguaggio;

L’esame potrà essere sostenuto solo da coloro che hanno svolto e superato il Laboratorio annesso al corso. Questo percorso sarà valutato separatamente con un’apposita “Scheda di Valutazione” compilata dal conduttore (approvato/non approvato).

Per gli studenti erasmus: l'esame potrà essere svolto in lingua inglese.

Orario di ricevimento

*** Di norma dopo le lezioni, su appuntamento scrivendo via mail chiara.bove@unimib.it***

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Valentina Buffon
Anna Chinazzi

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE